

Conti in rosso per Versalis

Nell'esercizio 2023 la perdita operativa è salita a 614 milioni di euro a causa dello scenario macroeconomico e di costi di produzione più elevati in Europa.

16 febbraio 2024 09:56

Il gruppo ENI ha presentato oggi i risultati finanziari relativi al quarto trimestre e all'intero esercizio 2023, inclusi quelli relativi alla chimica.



Nell'ultima parte dell'anno - si legge nel comunicato - Versalis ha registrato una perdita operativa adjusted di 237 milioni di euro, che porta a 614 milioni la perdita nell'intero esercizio, a fronte dei 254 milioni di perdite nel 2022.

La ragione, spiega il gruppo italiano, va cercata nel rallentamento dello scenario macroeconomico e nei costi di produzione più elevati in Europa, che hanno minato la competitività rispetto ai competitor americani ed asiatici.

Le vendite di prodotti petrolchimici nel quarto trimestre sono ammontate a 800mila tonnellate, in lieve calo rispetto allo stesso periodo del 2022. Più marcata la flessione nell'intero anno (-18%) con vendite passate da 3,8 a 3,1 milioni di tonnellate; nello periodo, il tasso di utilizzo degli impianti è passato dal 59 al 52 per cento.

Versalis imputa questi risultati alla minore disponibilità di prodotti a causa delle fermate programmate presso gli stabilimenti di Porto Marghera e Dunkerque.



Nell'ultima parte dell'anno, il margine del cracker è stato inferiore rispetto allo stesso periodo del 2022. Anche i margini sul polietilene e sugli stirenici hanno subito una contrazione, seguendo l'andamento dei prezzi delle commodities.

Sul fronte delle attività, nel quarto trimestre si segnalano due operazioni completate: l'acquisizione del pieno controllo di Novamont, di cui deteneva una quota di minoranza ([leggi articolo](#)), e l'avvio della costruzione a Mantova del primo impianto dimostrativo per il riciclo chimico di rifiuti plastici con tecnologia Hoop ([leggi articolo](#)).

